



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27-08-2019 (punto N 11)**

Delibera N 1086 del 27-08-2019

*Proponente*

MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Paolo BANTI*

*Estensore Vito MAZZARONE*

*Oggetto*

L.R. 20/2002: STAGIONE VENATORIA 2019/ 2020 APERTURA ANTICIPATA DELLA  
CACCIA

*Presenti*

ENRICO ROSSI  
MARCO REMASCHI

VITTORIO BUGLI  
MONICA BARNI

VINCENZO CECCARELLI

*Assenti*

STEFANO CIUOFFO  
STEFANIA SACCARDI

FEDERICA FRATONI

CRISTINA GRIECO

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992;

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 inerente il calendario venatorio regionale, ed in particolare l’art. 8 commi 1 e 2;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 970 del 22/07/2019, relativa all'approvazione del calendario venatorio regionale 2019-2020;

Considerato che l’art. 8, comma 1, della l.r. 20/2002 prevede che la Giunta regionale può consentire, nel primo giorno utile di settembre e nella domenica successiva l’apertura anticipata della caccia, esclusivamente da appostamento, ad alcune specie ornitiche;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 799 del 17/06/2019 “L.157/92 art.19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater – Autorizzazione caccia in deroga della specie Storno (*Sturnus vulgaris*) su tutto il territorio regionale”, che contempla la possibilità di effettuare il prelievo nelle giornate di apertura anticipata della caccia;

Considerato che ai sensi del predetto articolo 8 della l.r. 20/2002, la Giunta regionale individua gli orari di caccia e i territori ove questa può essere svolta, nel rispetto dell'arco temporale di cui all'articolo 18 comma 2 della l. 157/1992;

Vista la delibera della Giunta regionale del 16 giugno 2008, n. 454 “D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione”, ed in particolare l’allegato “A” che vieta in tutte le ZPS l’effettuazione della preapertura dell’attività venatoria, con l’eccezione della caccia di selezione agli ungulati;

Visto il d.p.g.r. 05 settembre 2017, n. 48/r (Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 – recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;) ed in particolare l’articolo 5 che autorizza l’esercizio della caccia anticipata alla selvaggina migratoria esclusivamente nell’ATC di residenza venatoria;

Visto il parere sulla proposta di calendario venatorio regionale per la stagione 2019-2020 inviato da ISPRA di cui prot. 38816/T-A11 del 19.06.2019, agli atti presso il Settore “Attività faunistico venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare”;

Considerati gli esiti delle procedure istruttorie operate dagli uffici regionali, nonché delle consultazioni e delle osservazioni sulle proposte relative all’apertura anticipata della caccia, pervenute all’Assessorato da parte delle Associazioni e degli ATC, e le scelte operate dalla Giunta regionale nell’ambito delle facoltà discrezionali previste dalla norma vigente, in merito agli argomenti di cui al presente atto;

Ritenuto opportuno, stanti le caratteristiche delle specie cacciabili in pre-apertura consentire:

1) la caccia da appostamento il giorno domenica 1 settembre 2019, dalle ore 6,00 alle ore 19,00 (ora

legale) alle specie: tortora (*Streptopelia turtur*), gazza, ghiandaia e cornacchia grigia su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistico Venatorie della Regione Toscana;

2) la caccia da appostamento il giorno domenica 8 settembre 2019, dalle ore 6,00 alle ore 19,00 (ora legale) alle specie: gazza, ghiandaia e cornacchia grigia, su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistico Venatorie della Regione Toscana;

Considerato che relativamente al prelievo in deroga, in tali giornate, della specie storno, valgono le limitazioni indicate nella sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 799 del 17/06/2019;

A VOTI UNANIMI

### DELIBERA

1) di consentire la caccia da appostamento il giorno domenica 1 settembre 2019, dalle ore 6,00 alle ore 19,00 (ora legale) alle specie: tortora (*Streptopelia turtur*), gazza, ghiandaia e cornacchia grigia su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistico Venatorie della Regione Toscana;

2) di stabilire che in tale giornata il carniere massimo giornaliero sulla specie tortora (*Streptopelia turtur*) è di dieci capi per cacciatore;

3) di consentire la caccia da appostamento il giorno domenica 8 settembre 2019, dalle ore 6,00 alle ore 19,00 (ora legale) alle specie: gazza, ghiandaia e cornacchia grigia, su tutto il territorio a caccia programmata e nelle Aziende Faunistico Venatorie della Regione Toscana;

4) che relativamente al territorio a caccia programmata la caccia nelle predette giornate sia comunque consentita nel solo ATC di residenza venatoria;

5) che relativamente al prelievo in deroga in tali giornate della specie storno, valgono le limitazioni indicate nella sopra citata delibera della Giunta Regionale n. 799 del 17/06/2019;

6) che le giornate di apertura anticipata individuate dal presente provvedimento non sono consentite all'interno delle ZPS (zone di protezione speciale) e nelle ulteriori aree specificatamente indicate nel calendario venatorio 2019-20 di cui alla predetta delibera della Giunta Regionale n. 970 del 22/07/2019.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
PAOLO BANTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI